

TRIBUTI COMUNALI ANNO 2020

NUOVA IMU – TARI – ADDIZIONALE IRPEF – PUBBLICITA' e AFFISSIONI

NUOVA IMU

Deve pagare l'IMU il proprietario di immobili ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di immobili concessi in locazione finanziaria l'IMU deve essere pagata dal locatario, a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

Non si paga l'IMU sulle abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, sui terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

Si paga l'IMU su tutti i fabbricati diversi da quelli sopra elencati (es. seconda casa – negozi – laboratori – magazzini – capannoni – fabbricati rurali strumentali – fabbricati merce, ecc.), sulle aree edificabili e sui terreni posseduti da cittadini che non sono coltivatori diretti/imprenditori agricoli.

Le aliquote adottate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/07/2020, sono le seguenti:

ALIQUTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,40%	abitazione principale - cat. catastale A1/A8/A9
0,10%	fabbricati rurali ad uso strumentale
0,17%	“beni merce”
0,85%	terreni agricoli
1,02%	Fabbricati gruppo “D”
1,02%	altri immobili

- **200,00** euro per la detrazione dovuta per l'abitazione principale;

Il versamento deve essere effettuato in autoliquidazione (il cittadino paga e il Comune in seguito controlla), tramite il Mod. F24, da pagare presso le Banche e Poste o a mezzo home banking da casa.

I codici tributo da riportare sul mod. F24 sono i seguenti:

- **3912** Abitazione Principale e pertinenze spettanza Comune
- **3913** Fabbricati rurali strumentali spettanza Comune
- **3914** Terreni agricoli spettanza Comune
- **3916** Aree fabbricabili spettanza Comune
- **3918** Altri fabbricati spettanza Comune
- **3925** Immobili gruppo D spettanza Stato
- **3930** Immobili gruppo D spettanza Comune
- **3939** Fabbricati merce spettanza Comune

Le scadenze per il versamento sono:

- 1° rata – acconto 16 giugno;
- 2° rata – saldo 16 dicembre;
- unica soluzione 16 giugno.

Ai sensi del comma 762, art. 1, della legge n. 160/2019, la prima rata da pagare è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.

COMODATO

La legge di stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, al comma 10 dell'art. unico, ha modificato profondamente il trattamento delle abitazioni concesse in uso gratuito.

E' prevista una riduzione del 50% della base imponibile dell'abitazione concessa in comodato, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) l'abitazione concessa in comodato non deve essere accatastata nelle categorie: A/1, A/8 e A/9;
- b) l'abitazione deve essere concessa in comodato solo a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale;
- c) il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate;
- d) il comodante deve possedere un solo immobile ad uso abitativo in Italia;
- e) il comodante deve risiedere nello stesso Comune dove è ubicata l'abitazione concessa in comodato;
- f) Il comodante può avere al massimo un altro immobile *** (oltre all'abitazione concessa in comodato), nello stesso Comune, utilizzato come abitazione principale, non accatastato nelle categorie: A/1, A/8 e A/9;

***Nel caso in cui un soggetto possieda due immobili ad uso abitativo in comuni diversi, indipendentemente dalla quota di possesso, **il beneficio non può essere riconosciuto** poiché la legge dispone che il comodante possieda un solo immobile in Italia con la sola eccezione del punto f).

TASI

Dal 1° gennaio 2020 la **TASI è stata soppressa**, le sue aliquote sono state assorbite in quelle dell'IMU.

TARI

La **TARI** è la tassa sui rifiuti.

Il versamento della TARI deve essere effettuato tramite il Mod. F24 da pagare presso le Banche e Poste o a mezzo home banking da casa.

L'avviso di pagamento è spedito dal Comune. Chi non lo riceve può richiedere il duplicato all'ufficio tributi.

Il codice tributo da riportare sul mod. F24 è il seguente:

- **3944** – TARI.

Le scadenze per il versamento sono:

1° RATA	16 settembre
2° RATA	16 novembre
Unica soluzione	16 settembre

PER IMU - TARI

Non si procede al versamento qualora l'importo dovuto per l'intero anno non sia superiore ad euro 12,00.

CODICE CATASTALE DEL COMUNE

H357

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 08/01/2020, è pari allo 0,80% da applicarsi come aliquota unica su tutti gli scaglioni di reddito. È prevista l'esenzione dall'imposizione per i redditi fino a 7.500,00.

PUBBLICITA' e AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità e il servizio affissioni dei manifesti è gestito in forma diretta dal Comune.

Tutti i pagamenti riferiti ai tributi suddetti, devono essere effettuati **esclusivamente a favore del Comune di Rivolta d'Adda** sul cc. postale n. **11889268** o con IBAN: **IT02B0760111400000011889268**

Per la prenotazione di affissioni dei manifesti, di seguito si riportano i contatti:

- a) Telefono: **039/6613161**;
- b) Fax: **039/667746**;
- c) orari: dal lunedì al venerdì: 8,30 – 12,00;

Si precisa che tutte le variazioni che riguardano l'imposta sulla pubblicità (installazione – rimozione, variazione di superficie, ecc.), devono essere dichiarate per iscritto al Comune di Rivolta d'Adda.

L'Ufficio Tributi resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Orari di apertura al pubblico: **dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30;**
solo su appuntamento

Telefono: **0363/377034/035** – Fax: **0363/377031** – Email: tributi@comune.rivoltadadda.cr.it